



**NOTIZIARIO**

**PROTEGGERE GLI ALBERI  
NEI CANTIERI**

**RESOCONTO DEL CLIMA  
DEL 2023**

**I FIORI NELLE CANZONI DI  
SANREMO**

**I NOSTRI PARTNER**

**GARDEN MAGAZINE CARD**

**BONUS VERDE 2024**

# Garden Magazine News

Anno XVIII - nr. 1

## OFFERTA LAVORO

Siamo alla ricerca di due figure professionali da inserire nel nostro organico:

- nr. 1 **giardiniere referenziato**, pratico e specializzato per costruzione giardini, impianti di irrigazione e vivaio.
- nr. 1 **giardiniere qualificato** con conoscenza di coltivazione orto e frutteto. Eventualmente anche pensionato con contratto part time o vaucher.

Inviare curriculum a [vietti@turingarden.it](mailto:vietti@turingarden.it) o tel. 0118610467

## CORSI DI GIARDINAGGIO PRATICO 2024

Ecco di seguito le nuove date e incontri dei

Sabato 10 febbraio alle h. 9.30

### PRESENTAZIONE DEI CORSI

Inizio sabato 24 febbraio per 9 lezioni

### CORSO PRIMAVERILE - cura del giardino nelle varie stagioni

Sabato 24 febbraio, 2 e 9 marzo, 20 aprile

### CORSO POTATURE - scopi e criteri delle potature (formazione, mantenimento e produzione)

Sabato 2 e 9 marzo e 18 maggio

### CORSO DI FRUTTICOLTURA - operazioni per la coltivazione biologica di alberi da frutto e piccoli frutti

Sabato 6 aprile e 8 giugno

### CORSO DI ORTICOLTURA PRATICA - operazioni necessarie per allestire un orto biologico

Sabato 11 maggio e 26 ottobre

### COLTIVAZIONE DELLE PIANTE IN VASO NEI TERRAZZI E IN CASA - orchidee, piante grasse e bonsai

Per maggiori informazioni e prezzi, consultate il nostro sito

[INFO E PREZZI](#)



# PROTEGGERE GLI ALBERI NEI CANTIERI

Quando si vuole ristrutturare il proprio giardino, occorre prestare attenzione agli alberi preesistenti perché i lavori di rifacimento possono compromettere la loro salute e la loro stabilità.

Il mondo sta diventando sempre più consapevole dell'importanza della sostenibilità ambientale, perciò la protezione degli alberi durante i lavori di costruzione e rifacimento è diventata una priorità. Gli alberi, infatti, non sono solo elementi estetici, ma sono fondamentali per la salute degli ecosistemi urbani, contribuendo alla qualità dell'aria, alla mitigazione del microclima e al benessere psicofisico. Pertanto, è essenziale adottare misure specifiche, sia nel privato che nel pubblico, per proteggere gli alberi durante le fasi di cantiere, in modo da garantire la loro sopravvivenza.

## Valutazioni preliminari

Prima di iniziare qualsiasi lavoro di rifacimento, è fondamentale condurre una valutazione preliminare dell'area di intervento ed identificare gli alberi presenti. Questa valutazione dovrebbe includere la catalogazione degli alberi per specie, dimensioni e stato di salute. Inoltre, è importante mappare la zona radicale, definendo le zone sensibili che devono essere protette durante eventuali scavi.

## Pianificazione e progettazione

Una corretta pianificazione e progettazione del cantiere può contribuire significativamente alla salvaguardia della salute degli alberi. Le figure interessate nei lavori dovrebbero lavorare insieme per integrare le preesistenze nel design di progetto, evitando così di collocare strutture o infrastrutture nelle loro prossimità con il rischio di danneggiarle. Inoltre, è essenziale considerare lo spazio radicale e pianificare le attività di costruzione in modo da minimizzare il disturbo delle radici.

## Protezione durante i lavori

Durante le fasi di costruzione, è necessario adottare delle misure di protezione.

- Segnaletica e formazione: informare chi lavora sul cantiere sull'importanza della protezione degli alberi e fornire istruzioni chiare su come evitare danni. Delimitare con nastro segnaletico o





bandierine l'area di interesse.

- **Monitoraggio:** controlli periodici per verificare che le barriere protettive siano integre e che gli alberi non abbiano subito danni.
- **Irrigazione supplementare:** durante i periodi di costruzione, gli alberi possono essere soggetti a stress idrico per la rimozione di alberi circostanti. Perciò, potrebbe essere necessario fornire un'irrigazione supplementare per garantire che gli alberi rimangano idratati e sani.

## Dopo i lavori

Una volta completati i lavori di costruzione, è fondamentale adottare misure per garantire la sopravvivenza a lungo termine degli alberi. Si possono identificare:

- **Manutenzione post-costruzione:** continuare a monitorare gli alberi e fornire le cure necessarie, come potature, fertilizzazioni e controllo delle malattie, per favorirne la crescita e la salute.
- **Ripristino del terreno:** Dove possibile, ripristinare il terreno intorno agli alberi danneggiati per favorire la rigenerazione delle radici e la crescita vegetativa.
- **Piantagioni compensative:** Se durante i lavori è inevitabile la rimozione di alberi, è importante pianificare piantagioni compensative per mantenere o addirittura migliorare la copertura arborea nella zona interessata.

## Conclusioni

La protezione degli alberi durante i cantieri non è solo una questione di conformità normativa, ma rappresenta un impegno verso la sostenibilità ambientale e la tutela degli ecosistemi urbani. Integrare la protezione degli alberi nella pianificazione e nell'esecuzione dei progetti di costruzione non solo contribuisce a preservare il patrimonio naturale, ma promuove anche una migliore qualità della vita per le generazioni future. Adottare queste misure richiede un impegno da parte di tutti gli attori coinvolti nei cantieri, ma i benefici ambientali e sociali che ne derivano valgono ampiamente lo sforzo.

# RESOCONTO SUL CLIMA DEL 2023

Nel resoconto climatico dell'anno passato, emerge il forte impatto del cambiamento climatico attraverso le inquietanti immagini di alluvioni, incendi, siccità e ondate di calore viste sui quotidiani e telegiornali. Questi eventi estremi rappresentano segnali inequivocabili di un riscaldamento globale in costante accelerazione che non dà segnali di arresto. Tuttavia, il 2023 non ha portato solo notizie negative in tema di clima.

## L'abbandono dei combustibili fossili

Una delle notizie più rilevanti è giunta quasi alla fine dell'anno, nel mese di dicembre, con la conclusione della Cop28, la Conferenza delle Nazioni Unite sul clima con sede Dubai. Nel testo conclusivo a rapporto dell'evento si è fatta menzione esplicita, per la prima volta dopo 28 anni, dei combustibili fossili in relazione alla necessità di avviare una transizione verso l'abbandono del carbone, del petrolio e del gas entro il corrente decennio, con un obiettivo di completa eliminazione entro il 2050. Contemporaneamente viene auspicata la triplicazione della capacità delle fonti rinnovabili e il raddoppio dell'efficienza energetica.

Naturalmente, il documento include anche diverse questioni contrastanti, tra cui la possibilità di utilizzare "carburanti di transizione" nei prossimi anni, spesso individuati nel gas naturale, e la mancanza di una tempistica definitiva e di controlli rigorosi sull'attuazione della transizione verso energie più green.

## Rapporto tra potenze

Un'altra buona notizia è il rinnovato dialogo tra Stati Uniti e Cina in materia ambientale. Dopo la Cop26 di Glasgow, in cui era emersa la possibilità di un'intesa tra le due nazioni, si è assistito a un progressivo miglioramento dei rapporti. Il primo passo è stato fatto dagli Stati Uniti, tornati ad impegnarsi nel contrasto ai cambiamenti climatici dopo gli anni di negazionismo sotto il governo di Trump. Nonostante le tensioni legate alla crisi in Taiwan, il dialogo è stato ripreso su più fronti, inclusa la questione ambientale che ha visto un lavoro congiunto sulla riduzione delle emissioni di metano. È importante sottolineare che molti dei risultati ottenuti durante la Cop28 devono dire grazie proprio agli Stati Uniti e alla Cina. Ad esempio, l'approvazione della triplicazione delle energie rinnovabili e del raddoppio dell'efficienza energetica è stata confermata durante un vertice tra i rappresentanti delle due nazioni.

## Stanziare soldi per il clima

La finanza per affrontare la crisi climatica ha segnato importanti progressi durante la Cop28 tenutasi a Dubai. Un fondamentale passo in avanti è stato l'approvazione definitiva del fondo per le Perdite e i Danni, che ha la finalità di assistere i Paesi in via di sviluppo nelle situazioni di emergenza causate da eventi climatici estremi. Numerosi governi, tra cui quello italiano, hanno promesso e quantificato il loro contributo, raggiungendo un totale di 700 milioni di dollari. Inoltre, nel corso del 2023, gli Stati membri dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) hanno finalmente mantenuto una promessa, a lungo disattesa, di stanziare 100 miliardi di dollari l'anno per aiutare i Paesi in via di sviluppo nella mitigazione e nell'adattamento ai cambiamenti climatici.

## Proteggere gli oceani

A maggio, un altro importante successo è stato raggiunto con l'approvazione di un trattato per la protezione della biodiversità degli oceani. Questo trattato consentirà alle nazioni di creare nuove aree di protezione in mare aperto, un passo cruciale verso l'obiettivo di proteggere il

30% delle terre e dei mari entro il 2030, annunciato durante il vertice delle Nazioni Unite sulla biodiversità alla fine del 2022.

Nonostante questi progressi, rimane il fatto che gli sforzi potrebbero non essere sufficienti a invertire la rotta e a mantenere il riscaldamento globale al di sotto degli 1,5°C, soprattutto considerando i record di temperature registrati nel 2023.

## I FIORI NELLE CANZONI DI SANREMO



Sorpresa: nell'Italia Paese dei fiori, nell'imminenza del festival della Canzone Italiana a Sanremo, si scopre che, nonostante gli allestimenti floreali sontuosi degli anni 60 e 80 e i bouquet consegnati agli ospiti nel Terzo millennio, nei testi delle canzoni del festival dal 1951, primo anno, all'edizione 2023, di fiori e piante si parla ben poco.

### Dalla Pizzi a Latilla passando per Villa

A Sanremo i fiori sono protagonisti fin dalla prima edizione, nel 1951, quando Nilla Pizzi vince con *Grazie dei fiori fra tutti gli altri li ho riconosciuti, mi han fatto male, eppure li ho graditi*, a significare che l'omaggio di un bel mazzo floreale non ha veramente età o epoca.

Sempre la Nilla da Sant'Agata Bolognese bisca l'anno successivo con *Papaveri e papere*, tema giocoso per insegnare a stare al proprio posto, soprattutto in presenza dei "papaveri son alti alti alti", ossia i potenti fin dal tempo dei Romani. Risale proprio a loro l'espressione "gli alti papaveri", che indica le persone più autorevoli della vita pubblica: Tarquinio il Superbo, settimo re di Roma, per spiegare al figlio come avere pieno possesso di Gabi, città laziale appena conquistata, abbatté con un bastone i papaveri più alti del giardino: andavano eliminati i cittadini più importanti! Nel 1956 Claudio Villa porta *Aprite le finestre*, brano che esordisce con "La prima rosa rossa è già sbocciata. E nascon timide le viole mammole... è primavera". A prescindere dal fatto che le viole sbocciano tra febbraio e marzo, mentre le rose – all'epoca – da fine aprile in poi, è singolare la specifica "mammole", segno che all'epoca si conosceva la differenza rispetto alle altre viole – per inciso le mammole sono le violette profumate – e citare le mammole aveva un preciso senso anche in relazione alla fragranza che si spande poi nell'aria ad annunciare la primavera in arrivo.

Un discorso in parte analogo anche per la *Casetta in Canadà* di Gino Latilla a Sanremo 1957: "Aveva una casetta piccolina in Canadà, Con vasche, pesciolini e tanti fiori di lillà". Anche il lillà oggi è abbastanza misconosciuto, a differenza di 70 anni fa, ma in questo testo è funzionale più che altro alla rima con Canadà, e a rendere graziosa la casetta.

### Fiori a Sanremo con la Berti e Gagliardi

Un decennio dopo ritorna una citazione fiorita con lo, tu e le rose di Orietta Berti (1967), dove i fiori sono il suggello a una storia d'amore che si vorrebbe durasse in eterno:

Viole protagoniste come emblema della primavera e come certezza della fioritura, per assicurare Peppino Gagliardi del ritorno dell'amata in *Come le viole* del 1972: Non sono i fiori a interessare, ma il loro simbolismo in relazione all'amore perduto.

## Da Zarrillo a Silvestri

Dopo un'altra decade, nel 1982 torna la rosa sulle note, stavolta di colore blu, autentica rarità: la canta Michele Zarrillo in *Una rosa blu*, anzi la cerca, perché è tatuata sul petto dell'amata e riuscire a vederla dà la misura del contatto intimo creatosi.

Passano ben 20 anni per sentire nominare ancora fiori a Sanremo, per la precisione di nuovo le rose. È Daniele Silvestri con *Salirò "fra le rose di questo giardino"* nel 2002. Il fiore più nazionale popolare, a pari merito con la margherita, la prima che si impara a riconoscere e disegnare, anche qui è solo preso a prestito per indicare la durezza dell'ascesa, fra le spine.

## Sanremo e i fiori negli anni Venti

Nel 2021 è Noemi a portare a Sanremo *Glicine*, animando le aspettative degli appassionati di fiori e piante. Ma anche in questo caso lo splendido rampicante lilla è solo preso a prestito: "Dentro ti amo e fuori tremo *Come glicine di notte*". Avrebbe potuto essere *berberis*, *clematis*, o altro rampicante di 3 sillabe, e non necessariamente un *glicine*, che "trema di notte" solo se sta soffiando il vento, come qualunque altra pianta.

L'inverno dei fiori" cantò Michele Bravi nella sua *Inverno dei fiori* del 2022. La stagione priva di fiori per antonomasia è paragonata allo stato di incapacità di reagire, ma in uno sprazzo di reattività: "Fioriamo adesso, prima del tempo; Anche se è inverno".

Il potere salvifico dei fiori ritorna in *Lettera 22 dei Cugini di Campagna* nel 2023: "Io non sono altro che un giardino senza neanche un fiore". È evidente che è contro natura un giardino senza fiori, e il protagonista scongiura l'amata di non lasciarlo solo, per l'appunto "contro natura".

Insomma, i fiori non sono citati di per sé, ma sempre come metafore di un sentimento o segnale di una situazione, generalmente positiva. Sarà difficile avere un brano realmente dedicato alla pianta, raccontata di per sé e non solo utilizzata come pretesto o abbellimento.

*Elena Tibletti - Passione in verde*



## I NOSTRI PARTNER



La Fondazione Circolo dei lettori, nata nel 2006 e sostenuta dalla Regione Piemonte, presieduta da Giulio Biino e diretta da Elena Loewenthal, con la sua sede storica in via Bogino 9 a Torino, ha assunto negli anni l'identità di centro culturale dinamico, curioso e innovativo.

Il programma completo del Circolo dei lettori è consultabile qui: <https://torino.circololettori.it/eventi/>



Il Centro è impegnato nella lotta contro i parassiti che giungono nel nostro Paese a causa degli effetti della globalizzazione, che comporta uno scambio sempre più intenso e veloce di semi e materiale vegetale, e degli effetti sempre più evidenti dei cambiamenti climatici sulle malattie delle piante.

Per informazioni [www.agroinnova.unito.it](http://www.agroinnova.unito.it)



La Promotur s.r.l. gestisce tutti i servizi relativi al mondo dei viaggi: biglietteria aerea, ferroviaria, marittima, noleggio auto, vacanze e pacchetti "last minute", organizzazione congressuale e di incentivazione aziendale.

Per gli abbonati al Garden Magazine della Turin Garden sono previsti agevolazioni e sconti su viaggi da catalogo dei principali tour operators.

Per informazioni: <https://promoturviaggi.it/> o tel. 0113018888



L'Associazione Italiana Architettura del Paesaggio – Piemonte promuove la cultura del progetto del paesaggio volta a tutelare e valorizzare il paesaggio, attraverso la progettazione, la ricerca, la formazione e le attività scientifico-culturali di informazione e aggiornamento professionale.

Fondata nel 1950 su iniziativa di Pietro Porcinai, l'Associazione è impegnata nel riconoscimento della figura del paesaggista in Italia. Mario Vietti è stato uno dei soci fondatori dell'associazione.

<http://www.aiapp-piemontevalledaosta.it/> - <https://www.aiapp.net/>





<http://www.aiapp-piemontevalledaosta.it/> -  
<https://www.aiapp.net/>

Passione in Verde è il sito di Edagricole dedicato a chi ama le piante, a chi ha la passione del giardinaggio e a tutti coloro che praticano la piccola agricoltura.

Tutti gli appassionati del verde possono trovare informazioni utili sul mondo del giardinaggio, sulle tecniche e sugli strumenti da utilizzare e non solo. Le indicazioni e i consigli che vengono forniti provengono dai migliori specialisti italiani del settore. Nel sito sono presenti degli interessanti articoli scritti da Mario e Edoardo Vietti, che collaborano regolarmente con Edagricole.

<https://passioneinverde.edagricole.it/>

La ditta Turin Garden ha iniziato la sua attività nel 1970; oggi è una delle più apprezzate e richieste per la progettazione e costruzione dei giardini. Il suo fondatore, Mario Vietti è stato anche uno dei soci fondatori dell'AIAPP. Adesso il titolare è Edoardo Vietti Architetto e Agronomo paesaggista.

Lo Studio di Architettura paesaggistica si occupa di progettazione di parchi, giardini, terrazzi e giardini pensili. L'azienda florovivaistica si occupa della produzione di piante e della costruzione di giardini e terrazzi, manutenzioni, cure fitopatologiche, impianti di irrigazione, illuminazione, pergolati, ecc.

Per maggiori informazioni [www.turingarden.it](http://www.turingarden.it) - 0118610032 / 0118610467



ITALIAN DESIGN INSTITUTE

L'Istituto è famoso per i suoi corsi di design con sede a Milano, Torino, Roma e Firenze. I percorsi di alta formazione IDI consentono agli allievi di confrontarsi con docenti e designers di altissimo livello, seguendo programmi accademici realizzati col preciso scopo di fornire solide competenze spendibili sul mercato.

Per maggiori informazioni <https://www.italiandesigninstitute.com/>



L'Orto Botanico è parte del Dipartimento di Scienze della Vita dell'Università di Torino. La struttura attuale dell'Orto Botanico di Torino è il risultato di quasi 200 anni di attività di ricercatori e giardinieri, che hanno lasciato un'impronta più o meno visibile della loro attività di ricerca sulle piante e di divulgazione della cultura botanica.

Per maggiori informazioni <https://www.ortobotanico.unito.it/it>

Tutti gli abbonati al Garden Magazine, possono ritirare gratuitamente presso i nostri uffici la **GARDEN MAGAZINE CARD**, che dà diritto a sconti e agevolazioni presso la Turin Garden:

- Acquisto piante presso i nostri vivai: **sconto del 10%;**
- Fornitura piante per giardini e terrazzi in Torino e cintura: **sconto 10%**
- Acquisto libri di giardinaggio: **sconto del 10-20%**
- Consulenza fitopatologica presso la Turin Garden: **sconto 30%**
- Progetti di giardini e terrazzi: **sconto 20%**



## BONUS VERDE 2024

È confermato il Bonus Verde anche per l'anno 2023, pertanto, tutti i privati ed i Condomini che sosterranno spese di sistemazione del verde e di recupero del verde storico, potranno beneficiare di una nuova detrazione fiscale pari al 36% per i seguenti lavori di sistemazione a verde, ex novo o di rinnovamento, di aree scoperte private:

- Progettazione;
- Sistemazione del verde: giardini, verde pensile, cortili, terrazzi e balconi (anche condominiali);
- Impianti di irrigazione e realizzazione di pozzi;
- Grandi potatura di alberi monumentali;
- Recupero del verde di giardini di interesse storico;
- Formazione e riqualificazione dei tappeti erbosi;
- Fornitura di alberi, cespugli o arbusti.

Il nuovo bonus per il verde permetterà quindi di ottenere uno sconto fiscale IRPEF pari al 36% ad un massimo di spesa di 5.000 euro (IVA compresa).

Il pagamento deve essere fatto con bonifico ordinario specifico; la fattura dovrà riportare la seguente dicitura: "In ottemperanza alla Legge 205 del 2017 art. 1 comma 12-15 Per la fruizione della detraibilità del 36%".

**Buon giardinaggio!**

Mario Vietti, Edoardo Vietti, Roberta Paglia, Cristina Tampone